

Lunedì 8 aprile 2013

## Accoglienza - Il Consiglio comunale ha approvato un ordine del giorno su proroga e programmazione di azioni per fronteggiare l'emergenza freddo

Il Consiglio comunale ha approvato, con 21 voti a favore - Pd, Sel e Reggio 5 Stelle - nessun contrario e nessun astenuto, un ordine del giorno, presentato dagli stessi gruppi consiliari, sul tema della proroga e della programmazione delle azioni per far fronte all'emergenza freddo.

L'ordine del giorno impegna la giunta su alcuni temi che lo stesso assessore alle Politiche sociali **Matteo Sassi** ha a sua volta sottolineato e ribadito nel suo intervento:

“Predisporre, anche per il prossimo inverno, un Piano di accoglienza finalizzato a tutelare la salute delle persone senza fissa dimora e fornire, più in generale, un contributo concreto alla sicurezza sociale della città”.

Inoltre, l'impegno è “a dare continuità alle relazioni in essere con tutti gli attori del Piano di accoglienza invernale.

Ad individuare nuovi spazi dove collocare il servizio di accoglienza a ‘bassa soglia’.

Ad ufficializzare alle aziende sanitarie del territorio una richiesta di compartecipazione finanziaria, al fine di meglio consolidare le attività del Piano in considerazione del fatto che numerosi ospiti risultano essere in carico ai servizi sanitari.

A prevedere, per quanto concerne il servizio a ‘bassa soglia’, un'apposita Convenzione che possa rendere ulteriormente flessibile la gestione temporale della permanenza degli ospiti a seconda delle variazioni climatiche contingenti e non prevedibili”.

Il Consiglio ha infine impegnato la giunta “a consolidare, fin dalle prossime settimane, le relazioni con i volontari e le associazioni, che hanno collaborato alla realizzazione del Piano di accoglienza invernale anche promuovendo nuove specifiche progettazioni che possano essere operative durante tutto l'arco dell'anno”.

Riguardo alla costruzione di un progetto di accoglienza che possa essere operativo durante l'anno, e che si aggiungerebbe ai diversi servizi sociali e di accoglienza attivi sul territorio comunale (fra l'altro è stato per iniziativa del Comune e di alcune associazioni che si è attivato due anni fa a Reggio il Piano di accoglienza in emergenza freddo), l'assessore Sassi ha dato la propria disponibilità immediata ad aprire un tavolo di confronto, in particolare rivolto ai bisogni della ‘bassa soglia’, con gli operatori e i volontari: “Serve porre in essere - ha detto Sassi - anche nell'ambito dell'accoglienza tutte le collaborazioni e le sinergie possibili tra istituzioni, associazioni e volontari per raggiungere gli obiettivi: il tavolo può essere la sede adeguata”.

Il seguito, il testo integrale dell'odg approvato.

### “Premesso:

Che come ogni anno l'Amministrazione comunale ha approntato un Piano di accoglienza invernale teso a rafforzare la rete ordinaria di servizi per l'accoglienza al fine di fornire risposte concrete a donne, uomini e famiglie che si trovano in condizioni di grave fragilità sociale.

Che da oltre dieci anni il Piano per l'accoglienza invernale vede una stretta collaborazione tra il Comune e la Caritas reggiana; collaborazione i cui rapporti sono definiti da apposita Convenzione sottoscritta annualmente dai Servizi sociali e dalla Caritas diocesana.

Che il Piano per l'accoglienza invernale, da alcuni anni a questa parte, mette a disposizione oltre 150 posti letto a livello comunale; un centinaio dei quali grazie all'impegno e alla collaborazione di diverse Parrocchie della nostra città.

Che due anni fa l'Amministrazione comunale si attivò assieme a Caritas diocesana, Associazione Papa Giovanni XXIII e altre associazioni di volontariato per attivare un ulteriore servizio di accoglienza notturna rivolto a uomini senza fissa dimora accolti in regime di cosiddetta "bassa soglia";

**evidenziato:**

Che tale progetto ha consentito non solo di tutelare la salute di persona senza fissa dimora che altrimenti avrebbero corso gravi rischi nel corso dell'inverno ma anche di rispondere ad un bisogno di sicurezza sociale che la città richiede.

Che l'esistenza stessa di questo servizio ha determinato una significativa riduzione di impropri accessi in Pronto Soccorso da parte di persone senza fissa dimora, generando risparmi per l'Arcispedale Santa Maria Nuova.

**Considerato**

Che la Convenzione per il Piano di accoglienza invernale è scaduta il 31/03/13, e che tuttavia le basse temperature e il maltempo si siano protratti oltre tale data;

Che lo stabile di Villa Rossi, di proprietà dell'Asl, non sarà disponibile per il prossimo inverno in quanto la proprietà ha manifestato la propria intenzione di ristrutturarlo per insediarvi un centro di prevenzione;

**il Consiglio comunale**

esprime soddisfazione per la proroga ottenuta dall'Assessore alle politiche sociali, in accordo con Caritas e Associazione Papa Giovanni XXIII, con la quale si è potuta prolungare la presenza degli operatori e l'attività di accoglienza a Villa Rossi fino al 7 aprile 2013;

**impegna il sindaco e la giunta:**

A predisporre, anche per il prossimo inverno, un Piano di accoglienza finalizzato a tutelare la salute delle persone senza fissa dimora e fornire, più in generale, un contributo concreto alla sicurezza sociale della città.

A dare continuità alle relazioni in essere con tutti gli attori del Piano di accoglienza invernale.

Ad individuare nuovi spazi dove collocare il servizio di accoglienza a "bassa soglia".

Ad ufficializzare alle aziende sanitarie del territorio una richiesta di compartecipazione finanziaria al fine di meglio consolidare le attività del Piano in considerazione del fatto che numerosi ospiti risultano essere in carico ai servizi sanitari.

A prevedere, per quanto concerne il servizio a "bassa soglia", un'apposita Convenzione che possa rendere ulteriormente flessibile la gestione temporale della permanenza degli ospiti a seconda delle variazioni climatiche contingenti e non prevedibili.

A consolidare, fin dalle prossime settimane, le relazioni con i volontari e le associazioni che hanno collaborato alla realizzazione del Piano di accoglienza invernale anche promuovendo nuove specifiche progettazioni che possano essere operative durante tutto l'arco dell'anno".